

Signori Soci,

come è antica consuetudine di questa Istituzione prima di dar corso all'esposizione della relazione e del bilancio, rivolgiamo un commosso e riverente omaggio alla memoria del socio Sig. Giacomo Di Fino scomparso nel corso di questo esercizio.

Gli stessi sentimenti vengono rivolti alla memoria dei soci Sig. Valenti Enzo e Dr. Salvatore Careddu recentemente scomparsi.

A tutte le loro famiglie rinnoviamo i sensi della nostra sincera partecipazione e le più sentite condoglianze.

ATTUALE QUADRO DI RIFERIMENTO LEGISLATIVO

Nel corso dell'esercizio 2005 non si è registrata quell'intensa attività legislativa che aveva invece caratterizzato il precedente periodo.

E' meritevole di attenzione però l'intervento del legislatore in materia fiscale con le disposizioni recate dal D.L. 14/03/2005 n. 35 convertito in L. 14/05/2005 n. 80 e D.L. 17/6/2005 n. 106 convertito in L. 31/7/2005 n. 156 che prevedono l'inclusione fra gli oneri deducibili dal reddito di tutti gli Enti non commerciali di alcune nuove tipologie di erogazioni effettuate a favore di Onlus, di associazioni di promozione sociale, di fondazioni e associazioni riconosciute, a condizione che tali Organismi abbiano per scopo la tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse artistico-storico-paesaggistico nonché lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica.

Agli stessi fini si sono anche avuti degli importanti chiarimenti interpretativi dal competente Ministero per quanto concerne le erogazioni a favore di iniziative collegate ai beni culturali, campo in cui la Fondazione è significativamente attiva.

Si ritiene che tali misure possano liberare indirettamente ulteriori risorse a vantaggio degli interventi istituzionali.

Degna di segnalazione la norma contenuta nella legge finanziaria 23/12/2005 n. 226 che ha previsto, a titolo sperimentale per il 2006, la destinazione di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 2005, a scelta del contribuente, per finalità di:

- sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle altre Fondazioni e associazioni riconosciute;
- finanziamento della ricerca scientifica e delle Università;
- finanziamento della ricerca sanitaria;
- attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

La nostra Fondazione, che è riconducibile nel novero dei soggetti destinatari della normativa, si è adoperata per essere iscritta nell'apposito elenco pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Si potrà in tal modo beneficiare di un ulteriore possibile canale di distribuzione di nuove risorse.

Altra problematica di forte impatto è stata quella relativa alle questioni pregiudiziali poste dalla Corte di Cassazione alla Corte di Giustizia europea riguardo al regime fiscale applicabile alle Fondazioni bancarie ante legge Ciampi, posta la loro presunta qualificazione di "imprese" con riferimento alla disciplina sulla concorrenza ed in materia di aiuti di Stato.

La Corte di Giustizia UE si è pronunciata con sentenza del 10/01/2006. I giudici UE, pur rilevando che le Fondazioni bancarie in linea teorica non sono imprese, non hanno escluso che esse potessero in qualche modo esercitare una influenza nella gestione della società bancaria conferitaria per la presenza di norme secondo le quali:

- “- una Fondazione bancaria che controlla il capitale di un'impresa bancaria, anche se non può svolgere direttamente l'attività bancaria, deve assicurare la continuità operativa tra se stessa e la banca controllata;
- a tale fine, vi devono essere disposizioni che prevedono che alcuni membri del Comitato di gestione od Organo equivalente della Fondazione bancaria siano nominati nel Consiglio di amministrazione, e alcuni membri dell'Organo di controllo nel Collegio sindacale della società bancaria;
- la Fondazione bancaria deve destinare una determinata quota dei proventi derivanti dalle partecipazioni nella società bancaria ad una riserva finalizzata alla sottoscrizione degli aumenti di capitale di tale società;
- essa può investire la riserva, in particolare, in titoli della società bancaria controllata”.

La Corte ha rimesso al giudice nazionale di valutare, caso per caso, l'esistenza di forme di controllo delle fondazioni sulle rispettive conferitarie al fine di stabilire se l'operatività delle fondazioni stesse si possa configurare come "un'attività economica" e quindi incidere sul riconoscimento dei benefici fiscali. La questione viene seguita con particolare attenzione dall'Acri nell'interesse delle fondazioni associate, stante anche la pendenza del pesante contenzioso apertosi con il fisco e degli imprevedibili sviluppi futuri.

Di certa rilevanza è anche l'iniziativa promossa dall'Associazione di categoria e dalle Fondazioni di origine bancaria insieme al mondo del volontariato, per la messa a punto di un piano di infrastrutturazione sociale del Sud.

L'obiettivo di tale progetto di solidarietà nazionale consiste nel valorizzare le aree del Mezzogiorno, sostenendo le comunità locali attraverso la crescita ed il potenziamento dei servizi di promozione

del volontariato, in una ottica di sussidiarietà ed in stretta sinergia con le istituzioni pubbliche. Per il finanziamento di tale progetto saranno messi a disposizione:

- a) i fondi appostati in bilancio come indisponibili in conseguenza del contenzioso, instaurato dal volontariato riguardo all'applicazione dell'atto di indirizzo Visco del 2001, contenzioso che deve ritenersi superato con la condivisione del progetto in esame;
- b) parte dei fondi che saranno correntemente accantonati in applicazione della L. 266/91 in misura di 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria.

La nostra Fondazione ha istituito una apposita voce di bilancio ove confluiranno le disponibilità di cui ai punti a) e b) sopra descritti.

Nella seconda metà dell'esercizio si sono anche conclusi i lavori di riforma dello statuto, parzialmente modificato in applicazione dell'art. 11, comma 14, della L. 448/01 e del regolamento attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con D.M. 18/5/2004 n. 150. Il relativo provvedimento di approvazione ministeriale è pervenuto nei primi giorni di gennaio 2006. In tal modo sarà ora possibile ottimizzare l'attività istituzionale, sviluppare il grado di interrelazione con l'esterno e migliorare la mission strategica ed operativa.

Prosegue infine il costante rapporto di collaborazione con la Consulta delle Fondazioni umbre per la messa in campo di iniziative di interesse comune a cui conseguano positive ricadute sul territorio dell'intera Regione e da cui risalti anche la significativa presenza di ciascuna fondazione associata.

In tale quadro si rammenta che sono ormai in fase avanzata i lavori preparatori di una mostra di pittori dell'Ottocento mentre nel prossimo mese di maggio dovrebbe aver luogo nella nostra città un meeting di elevato spessore scientifico patrocinato da Telethon con il contributo delle fondazioni aderenti alla Consulta. Si ha motivo di ritenere che tale evento, a cui parteciperanno eminenti scienziati di caratura internazionale, abbia non solo apprezzabili ritorni di immagine verso la nostra Fondazione ma anche un forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio.

RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati alcuni significativi investimenti, diversificando il patrimonio con la consueta prudenza al fine di contenere gli effetti negativi del degrado monetario.

Parte della liquidità man mano resasi disponibile, riveniente dall'incasso delle cedole e dei dividendi ovvero dal rimborso di attività finanziarie in scadenza, è stata infatti impiegata in strumenti finanziari di adeguata redditività, nell'intento di poter mantenere sia il trend dell'attività erogativa che di preservare il capitale.

Sono stati acquistati BTP per complessivi Euro 3.000.000 ed obbligazioni BEI per Euro 500.000, ma un'attenzione particolare è stata riservata anche ad alcuni prodotti come il Fondo di Fondi Hedge di Nextra ed il Fondo flessibile Azimut Trend che hanno confermato a fine esercizio le performances attese. A tali attività finanziarie sono stati destinati rispettivamente Euro 1.400.000 ed Euro 1.000.000.

Ulteriori 3.000.000 di Euro sono stati successivamente investiti in obbligazioni emesse dalla Carit Spa con cedola del 2,50% ed allocate nel portafoglio immobilizzato sino al 2007. In considerazione della limitata duration e del rendimento, l'impiego appare sufficientemente cautelativo sotto il profilo del rischio inflazione.

Nella seconda metà dell'esercizio sono stati acquistati per complessivi 4.000.000 di Euro alcuni titoli azionari di primarie società italiane, e cioè Enel- Eni- Unicredito- Snam- San Paolo Imi; del pari è stata acquisita una partecipazione al capitale di Intesa Casse del Centro per un importo nominale di Euro 5.238.408, a cui corrisponde una interessenza sul capitale sociale dello 0,677%. Tali operazioni sono state concluse nella consapevolezza che una presenza non rilevante di strumenti azionari nel patrimonio della Fondazione possa attenuare l'incidenza del tasso di svalutazione e ridimensionare la portata dei corrispondenti accantonamenti di bilancio che l'Autorità di vigilanza disciplina in modo assai rigido.

Le gestioni patrimoniali sono rimaste affidate a Crédit Agricole Asset Management Spa, Nextra Sgr ed Epsilon Sgr (controllata da Nextra), ferme le caratteristiche dei singoli mandati.

Sempre al fine di diversificare il rischio di investimento del patrimonio ottenendone una adeguata redditività, nel mese di novembre 2005 è stato acquistato dalla Carit Spa l'immobile sito in Via Bramante, attualmente locato alla Serit Spa. La compravendita si è perfezionata con un esborso di Euro 1.860.000, comprensivo di Iva, ed è avvenuta in ossequio all'art. 7, comma 3 bis, del D.Lgs. 17/5/1999 n. 153, che rende possibile per le Fondazioni bancarie di poter investire "una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali".

Dall'incasso dei relativi fitti, al netto delle spese di gestione, è lecito attendersi un rendimento annualizzato in misura superiore al 4%.

Nell'esercizio sono stati anche ultimati i lavori di ristrutturazione dei locali al secondo piano dell'edificio di proprietà che, unitamente a quelli posti al piano sottostante, sono divenuti completamente funzionali alle esigenze della Fondazione.

A tal proposito si rammenta che nel corso dell'anno vi è stata organizzata una interessante mostra del pittore Gauli nonché convegni e riunioni a carattere culturale e scientifico.

Ha subito invece una dilazione l'acquisto del compendio di Lagarello dalla Carit Spa per sopraggiunti impedimenti di carattere tecnico-amministrativo, che si auspica possano essere superati in tempi rapidi per consentire la conclusione dell'operazione di compravendita.

Il patrimonio netto della Fondazione è aumentato di Euro 2.133.028 per effetto degli accantonamenti a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale.

I fondi per l'attività di istituto registrano un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 918.778 dovuto in parte all'incidenza della contropartita dell'attivo riferita alle opere d'arte iscritte fra le immobilizzazioni materiali. Il fondo stabilizzazione erogazioni si accresce di Euro 276.566 e garantisce l'attività erogativa di un esercizio ed, allo stesso modo, il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti aumenta rispetto all'esercizio 2004 di Euro 126.089.

Si è ritenuto di prevedere anche un fondo di Euro 100.000 per eventuali interventi a favore dello "sviluppo locale" che l'attuale statuto, modificato ed approvato dalla vigilanza, prevede ora quale settore ammesso a norma di legge.

I residui passivi per erogazioni deliberate sono aumentati in modo significativo a causa del protrarsi delle formalità istruttorio-amministrative dei beneficiari a cui conseguono le procedure di erogazione. Detti residui hanno interessato particolarmente i settori della ricerca scientifica, salute pubblica ed istruzione, come è meglio espresso nella parte riservata al bilancio di missione.

Per quanto concerne gli accantonamenti al Fondo per il volontariato, si ricorda che è intervenuto un protocollo di Intesa per il "Progetto Sud" sottoscritto dall'Acri con il mondo del volontariato, al quale ha aderito anche questa Fondazione e che, di fatto, dovrebbe superare il defatigante contenzioso a suo tempo instauratosi. Tale accordo prevede che le somme accantonate in attuazione della direttiva Visco vadano attribuite ad una costituenda Fondazione che erogherà le rendite a strutture ed a programmi del Mezzogiorno.

Si confida che tale sostegno finanziario alle problematiche del Mezzogiorno possa favorire la nascita di infrastrutture sociali e rafforzare i collegamenti fra le organizzazioni del volontariato e le varie Istituzioni, per il bene comune e gli interessi generali in questa area geografica.

Si rammenta quindi che le disponibilità destinate allo scopo sono costituite dalle somme rese “indisponibili” per l’effetto del suddetto contenzioso ed esistenti nel bilancio 2004, che vanno ad aggiungersi a quelle di parte corrente per il 2005, pari alla metà della somma calcolata per il 2005 con i criteri di cui all’art. 15 della L. 266/91. L’altra metà continuerà ad essere imputata, come di consueto, alla quota disponibile per il volontariato come nei decorsi esercizi.

I proventi dell’esercizio sono costituiti:

- dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali per Euro 1.486.810 lordi;
- dai dividendi della conferitaria Carit Spa relativi all’esercizio 2004 per Euro 1.750.000, e dai dividendi relativi allo stesso esercizio della CDP Spa per Euro 387.500;
- dagli interessi sugli altri strumenti finanziari, immobilizzati e non per Euro 3.175.652.

Gli oneri si sono elevati rispetto al precedente esercizio in relazione alla particolare incidenza delle spese per incarichi professionali conferiti in occasione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato di proprietà.

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento programmatico previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di indirizzo.

Il suddetto Documento, approvato dal Comitato il 25 ottobre 2004, prevedeva la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti, ai sensi dell'art. 39, c. 4 *nonies*, della L. 326/2003 e del D.M. 18/5/2004 n. 150.

La Fondazione nell'esercizio 2005 ha pertanto destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti cinque settori:

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella secondaria di secondo grado e per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose. Ha pertanto programmato e attuato "iniziative proprie", quali la realizzazione di interventi di restauro di beni storico artistici, la pubblicazione di libri, l'acquisto di opere d'arte, la dotazione di apparecchiature per le strutture ospedaliere locali e l'acquisizione di strumenti informatici per le scuole, e ha sostenuto, con contributi e finanziamenti, "iniziative promosse e realizzate da terzi".

Iniziative proprie

Tra le "iniziative proprie" una parte considerevole è rappresentata dai restauri di opere d'arte, che la Fondazione cura direttamente, scegliendo il bene da restaurare, di propria iniziativa o dietro segnalazione della proprietà e appaltando i lavori a mezzo di licitazione privata, dopo aver invitato alla presentazione di offerte ditte di elevata qualificazione professionale, preferibilmente operanti nel territorio.

Nel corso del presente esercizio sono stati deliberati 22 interventi di restauro che hanno interessato dipinti murali e su tela, affreschi, stucchi, opere lignee e lapidee.

Tra i restauri più significativi si ricorda quello della controfacciata della chiesa di Santa Maria Maggiore di Collescipoli. La parete è caratterizzata da decorazioni parietali, da due tele ovate

raffiguranti la *Vergine annunciata* e l'*Angelo*, realizzate da Vanni da Narni nel 1690 con cornici in stucco di Michele Chiesa, e dai dipinti a tempera raffiguranti la *Probatica Piscina* (1713) e il *Battesimo di Cristo* (1711) attribuiti a Paolo Barla.

Altri importanti restauri riguardano il bel coro ligneo quattrocentesco della chiesa di Santa Maria Assunta di Otricoli e il completamento dei lavori nell'Oratorio del SS. Sacramento di Miranda.

Tutti gli interventi di restauro sono stati realizzati, o sono in corso, sotto l'alta sorveglianza della locale Soprintendenza, cui si rivolge un vivo ringraziamento per l'apprezzato contributo.

Nell'ambito delle pubblicazioni, è stata deliberata l'edizione del volume *Arte e territorio. Interventi di restauro -3*, ormai prossimo alle stampe. L'opera, curata direttamente dalla Fondazione, è divenuta un importante e atteso appuntamento per il mondo dell'arte locale e non solo, dopo l'uscita dei precedenti volumi nel 2001 e nel 2003. *Arte e territorio* rappresenta, infatti, non solo un volume divulgativo sull'attività della Fondazione nel settore del restauro, ma costituisce soprattutto un importante contributo alla storia dell'arte e un invito a visitare e conoscere i numerosi centri della nostra provincia, anche minori, ricchi di cultura e di storia. Nel terzo volume saranno illustrati, in quaranta saggi curati da storici dell'arte, ricercatori e restauratori, i più significativi restauri condotti negli ultimi anni dalla Fondazione nei comuni di Amelia, Arrone, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Narni, San Gemini, Stroncone e Terni.

Nell'esercizio 2005 è stato inoltre deliberato un primo stanziamento per la stampa di un volume fotografico sulla città di Terni, che verrà pubblicato, unitamente alla CARIT SpA, nel 2006. Si tratta di un libro con circa 120 immagini scattate dal fotografo George Tatge corredate da didascalie curate dal prof. Roberto Abbondanza.

Anche in questo esercizio è stato possibile arricchire la quadreria della Fondazione con l'acquisizione, da primarie Case d'Aste nazionali, di tre significative opere del XV-XVII secolo.

Un olio su tela raffigurante *Giuditta e l'ancella* attribuito ad Antiveduto Gramatica (Roma 1569-1626), artista a capo di una bottega molto attiva a Roma nel primo Seicento e dalla quale passò anche Caravaggio. Nel dipinto, di straordinaria qualità, Giuditta è rappresentata trionfante, nella sua bellezza ed eleganza, mentre stringe nella destra l'arma con cui ha decapitato il nemico, in contrasto con la figura vecchia e dimessa dell'ancella, che reca in un cesto il capo mozzo di Oloferne.

Un'altra opera acquisita è la tavola raffigurante la *Madonna col Bambino* assegnata a Girolamo Genga (Urbino 1476-1551), pittore aiuto del Signorelli e successivamente attivo nella bottega del Perugino.

L'ultimo dipinto è rappresentato dall'*Agar e l'angelo* attribuito a Gian Domenico Cerrini (Perugia 1609-Roma 1681), inserito nel catalogo della recente mostra di Perugia *Gian Domenico Cerrini. Il Cavalier Perugino tra classicismo e barocco*. La composizione del quadro è di grande eleganza e si

articola in modo tale che l'occhio dello spettatore «converga sul corpicino nudo del dormiente Ismaele, adagiato sul terreno ai margini di un bosco che si apre per scoprire un orizzonte mosso da colline: un'ambientazione naturale che raramente compare nell'opera del pittore perugino».

Tutte le opere di proprietà della Fondazione sono fruibili da parte della cittadinanza in orari e giorni stabiliti da un apposito Regolamento, che disciplina anche le modalità di esposizione e di eventuale concessione in comodato gratuito a terzi per mostre aperte al pubblico.

Un altro settore in cui la Fondazione ha realizzato iniziative proprie è quello della sanità in cui, a seguito di richieste pervenute da parte dell'ASL n. 4 e dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria", si è provveduto all'acquisto di importanti apparecchiature donate alle rispettive strutture sanitarie, che hanno così potuto avvalersi in breve tempo di più idonee strumentazioni in grado di rendere più efficienti i servizi prestati a beneficio della collettività.

Nel presente esercizio è stato quindi donato all'Ospedale di Terni il "Performer Lrt", sistema integrato di supporto alle terapie locoregionali in oncologia, strumento indispensabile per eseguire la chemioterapia intraoperatoria in ipertermia. Questa metodica rappresenta un passo in avanti significativo per la lotta al cancro perché consente di trattare tumori avanzati della cavità addominale e pleurica che fino a qualche anno fa erano considerati non curabili.

E' stato poi deliberato il completamento dello stanziamento per dotare l'Ospedale di Narni di una risonanza magnetica aperta, per la cui scelta è stata nominata una commissione che a breve valuterà le offerte pervenute.

Nel settore dell'istruzione, al quale la Fondazione destina la più alta percentuale delle sue erogazioni, è stato avviato un progetto di monitoraggio delle dotazioni informatiche nella scuola secondaria di secondo grado.

Una indagine condotta nel 2004 dal Ministero dell'Istruzione sulle risorse tecnologiche nelle scuole, ha rilevato che in Italia il rapporto complessivo PC/alunni è pari a 1/10,9 (1 PC ogni 10,9 alunni).

Partendo da tale dato, la Fondazione ha inviato ai Presidi di 11 scuole della provincia un questionario per la rilevazione delle attrezzature informatiche, onde poter pianificare un intervento puntuale ed efficace per allineare anche le scuole locali alla media nazionale.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2005-2006 sono stati quindi consegnati 108 nuovi computer (e 19 stampanti) alle scuole superiori del territorio, che hanno potuto così dotarsi di nuove strumentazioni informatiche per un migliore svolgimento dell'attività didattica. Purtroppo il programma non ha potuto trovare completa attuazione per la carenza di spazi disponibili di alcuni istituti.

La Fondazione confida nel prossimo esercizio di poter ripetere analogo progetto di informatizzazione per le scuole secondarie di primo grado.

Iniziative promosse e realizzate da terzi

Per quanto riguarda l'attività erogativa a sostegno di progetti e iniziative realizzate da terzi, nel corso dell'esercizio 2005 la Fondazione ha ricevuto, catalogato e istruito 291 richieste di finanziamento. Sono stati emessi dal Consiglio di Amministrazione 227 atti deliberativi per l'assegnazione di contributi o per la non accoglibilità delle richieste.

Oltre ai consueti contributi che annualmente la Fondazione destina alle associazioni culturali e musicali, alle amministrazioni locali e agli enti assistenziali, merita in questa sede una particolare attenzione il sostegno che la Fondazione, in attuazione dei suoi fini statutari, ha inteso rivolgere nell'esercizio 2005 al potenziamento della ricerca scientifica, stanziando un consistente contributo in favore delle istituzioni del territorio che promuovono programmi di ricerca qualificati ed attendibili. Il finanziamento più importante è stato rivolto, infatti, alla realizzazione di due progetti particolarmente significativi e meritevoli:

- la realizzazione di un laboratorio dedicato alle cellule staminali presso l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni;
- il potenziamento dei laboratori di ricerca sulle nanotecnologie presso l'Università degli Studi Perugia, sede di Terni, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia.

La prima iniziativa prevede la realizzazione di un laboratorio presso l'Ospedale di Terni dedicato all'estrazione, caratterizzazione, espansione di cellule staminali e loro conservazione criogenica.

L'altro programma di interventi, diretto dal Prof. Josè Kenny, direttore del Centro Europeo di Eccellenza sulle Nanotecnologie dei Materiali Polimerici, ha visto l'acquisizione di un microscopio fornito di un cannone elettronico ad emissione di campo per lo studio delle nanotecnologie e per la conseguente applicazione biomedicale.

La Fondazione, insieme all'Istituto Superiore di Sanità, alla Diocesi, alla Camera di Commercio e al Comune di Terni, ha altresì sostenuto la nascita della "Fondazione cellule staminali" con sede presso l'Azienda ospedaliera di Terni.

Questa importante Istituzione, diretta dal prof. Angelo Vescovi, ha per scopo «la promozione ed il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione della ricerca nel campo medico, biologico e biotecnologico con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e della medicina riparativa». Svolgerà ricerche anche su nanotecnologie, nanofibre, biopolimeri e terapia genica: si tratta di una ricerca molto ampia che riguarderà malattie del cuore, del cervello, del tessuto osseo, della cute, ecc..

Sempre nel settore della ricerca scientifica la Fondazione ha finanziato il progetto di ricerca dal titolo "Essudati radicali come fonte di composti di interesse biotecnologico: validazione di un

metodo innovativo di campionamento in vivo” promosso dall’Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali e per le Tecnologie Avanzate.

È stata inoltre stanziata la prima tranche del contributo per la realizzazione del progetto Telethon denominato “L’Umbria, il Centro Italia, il Centro della cultura scientifica”. L’iniziativa, sostenuta dalla Consulta delle Fondazioni umbre, consiste nel finanziamento di alcuni *forum* di alto valore scientifico da tenersi nelle città sedi delle Fondazioni aderenti alla Consulta (Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni). Nel 2006 un *forum* avrà luogo a Terni.

Nel settore dell’istruzione è proseguito, invece, il finanziamento dei corsi universitari di Terni e di Narni. In particolare a favore del polo scientifico e didattico di Terni sono stati finanziati i seguenti progetti: “Laboratori in Qualità”; “Infrastrutture Wireless Campus”; “Progetto biologia molecolare”; “Ritrovamento Persone sepolte”; “Economia”; “Studenti On-Line” e “Scienze della Formazione”.

In sintesi, tra iniziative proprie e contributi per progetti e richieste di terzi, la Fondazione ha deliberato nel corso dell’esercizio 2005, nei cinque settori, 200 interventi per un ammontare complessivo di Euro 3.197.215,94.

Nella tabella che segue sono esposti il numero degli interventi e gli importi deliberati al 31/12/2005 per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento programmatico previsionale, modificato da Comitato di indirizzo con delibera del 27/04/2005 a seguito della ripartizione delle maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dal bilancio consuntivo 2004:

	Interventi deliberati	Consuntivo 2005	DPP 2005
Ricerca scientifica e tecnologica	5	665.100,00	666.000,00
Arte, attività e beni culturali	113	819.292,24	800.314,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	9	679.897,95	670.000,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola	39	832.829,56	800.000,00
Volontariato filantropia e beneficenza	34	200.096,19	200.000,00
Totale stanziamenti	200	3.197.215,94	3.136.314,00

La differenza dei dati tra consuntivo e preventivo nei settori Arte, Salute pubblica, Educazione e Volontariato dipende dal recupero, avvenuto con delibere consiliari del 21/06/2005 e del 14/12/2005, dei residui passivi di stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, nei medesimi settori, per i quali si è verificata una minor spesa o una mancata utilizzazione.

Nell’esercizio 2005 si è registrato un notevole incremento dei fondi per l’attività d’istituto, a seguito del diniego del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’istanza avanzata dalla Fondazione di

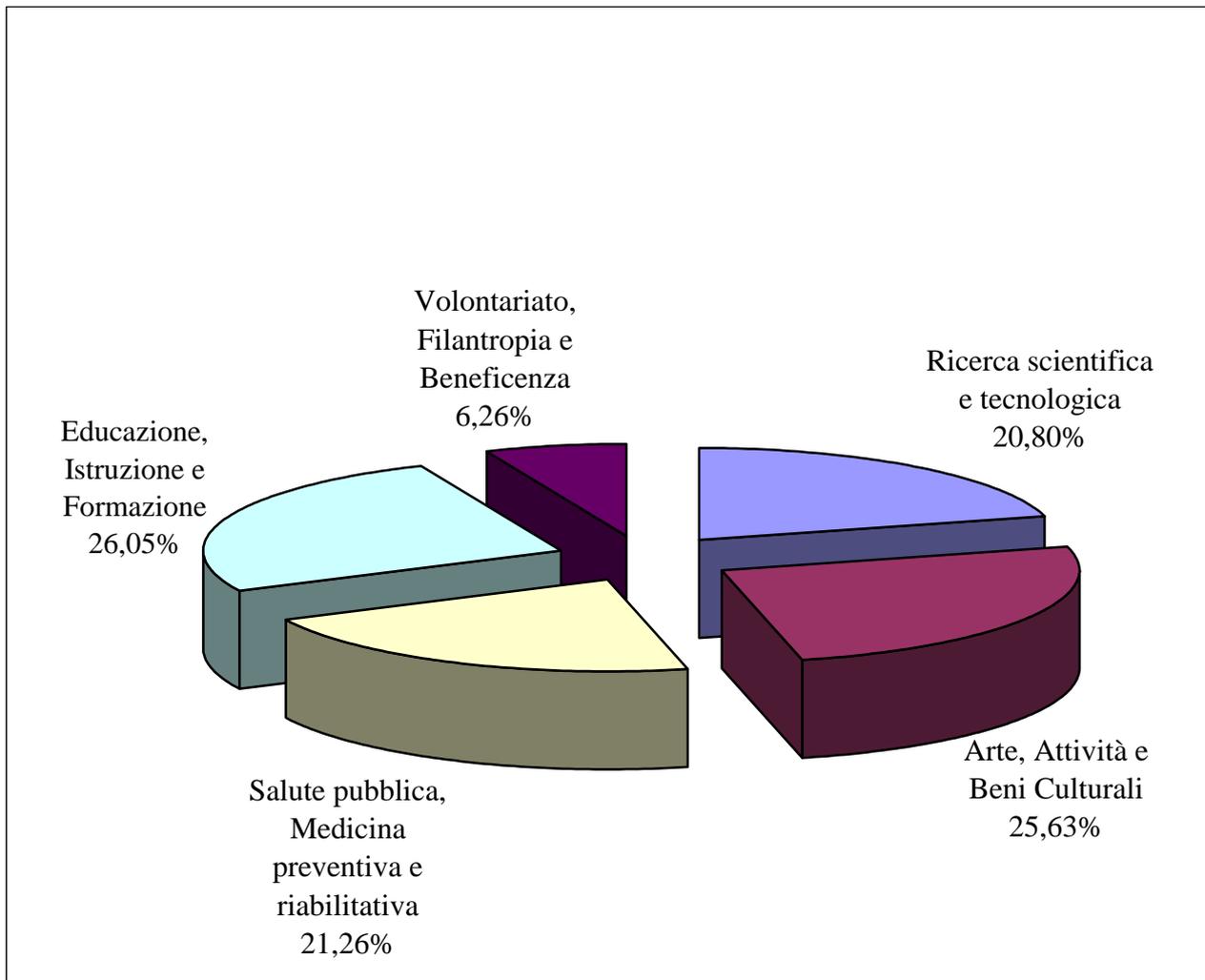
mantenere alla riserva per l'integrità patrimoniale gli accantonamenti effettuati negli esercizi 2002 e 2003 in eccesso al limite massimo stabilito dalla stessa Autorità di vigilanza nel 15% dall'avanzo di esercizio. Ciò nonostante l'espressa deroga richiesta dal Comitato di indirizzo, che aveva deliberato accantonamenti in misura maggiore a scopo prudenziale, per la totale copertura del patrimonio dal processo inflattivo.

Pertanto sono state effettuate le relative rettifiche contabili che, complessivamente per i due esercizi predetti, hanno comportato il trasferimento, dal fondo per l'integrità del patrimonio ai fondi per l'attività di istituto, dell'importo di Euro 686.076, di cui Euro 440.000 sono stati allocati nel fondo stabilizzazione erogazioni ed Euro 246.076 nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Per una migliore comprensione delle disponibilità finanziarie utilizzate nell'esercizio, si precisa quindi che per gli stanziamenti si è attinto:

- dal "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti":
al 31.12.2004 il fondo presentava un saldo di Euro 3.436.314 del quale, con delibera del Comitato di indirizzo Euro 3.136.314,00 +
del 27/04/2005, è stato deciso di non ripartire la somma di Euro 300.000
- dai residui passivi di stanziamenti deliberati in precedenti esercizi nei settori Arte, Salute pubblica, Educazione e Volontariato per i quali si è verificata una minor spesa o una mancata utilizzazione:
il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 21/06/2005 e del 14/12/2005 ha deliberato di recuperare la somma complessiva di Euro 63.304,70 destinandola come segue: Arte= Euro 18.978,24; Salute= Euro 9.897,95; Educazione= Euro 34.332,32; Volontariato= Euro 96.19 Euro 63.304,70=
- **Totale disponibilità** **Euro 3.199.618,70 -**
- **Totale stanziamenti deliberati al 31/12/2005** **Euro 3.197.215,94=**
- Residuo fondi non utilizzati al 31/12/2005 Euro 2.402,76
oltre ad Euro 300.000,00 non ripartiti.

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2005						
	SETTORI					TOTALE
	A Ricerca scientifica e tecnologica	B Arte, attività e beni culturali	C Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	D Educazione istruzione e formazione	E Volontariato, filantropia e beneficenza	
+ Totale delle delibere assunte nell'esercizio	665.100,00	819.292,24	679.897,95	832.829,56	200.096,19	3.197.215,94
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	320.880,00	434.471,42	563.078,96	645.064,78	67.938,99	2.031.434,15
= Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	344.220,00	384.820,82	116.818,99	187.764,78	132.157,20	1.165.781,79
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	0	426.920,91	20.660,00	271.664,70	61.712,00	780.957,61
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	344.220,00	811.741,73	137.478,99	459.429,48	193.869,20	1.946.739,40

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2005 a Euro 3.566.000=. Essi si riferiscono:

- al settore "Ricerca scientifica e tecnologica", che presenta un residuo di Euro 390.880, rispetto a Euro 70.000 dello scorso esercizio, in ragione del maggiore importo deliberato per il sostegno di importanti iniziative. In particolare la parte più consistente del residuo si riferisce allo stanziamento per il laboratorio sulle cellule staminali presso l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni, attualmente in fase di realizzazione;
- al settore "Arte, attività e beni culturali", che presenta un residuo di Euro 627.000, rispetto a Euro 638.428 del 2004, prevalentemente per interventi di restauro in corso di realizzazione;
- al settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", che presenta un residuo di Euro 882.309, rispetto a Euro 349.788 dello scorso esercizio, riguardante in maggioranza lo

stanziamento per la risonanza magnetica aperta per l'Ospedale di Narni (attualmente in corso di acquisizione), per borse di studio per la formazione di medici e per la realizzazione del Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Terni;

- al settore "Educazione, istruzione e formazione", che presenta un residuo di Euro 1.591.900, rispetto a Euro 1.252.873 dell'anno passato, dovuto ai rilevanti stanziamenti in favore del polo universitario di Terni;
- al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", che presenta un residuo di Euro 73.911, rispetto a Euro 67.808 del 2004, riferibili ad alcune iniziative ancora in corso di realizzazione.

La Fondazione pone il massimo impegno e cura per un sollecito utilizzo delle somme stanziare.

Di seguito vengono descritti gli interventi di maggior rilievo; l'elenco completo delle erogazioni deliberate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2005- 31/12/2005, con l'indicazione del beneficiario, dell'iniziativa e dell'importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

Interventi di maggior rilievo deliberati nell'esercizio

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati stanziati complessivi Euro 665.100,00.

Il finanziamento più consistente, come si è già detto, è stato rivolto alla realizzazione del laboratorio dedicato alle cellule staminali presso l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni e al potenziamento dei laboratori di ricerca sulle nanotecnologie presso l'Università degli Studi Perugia, sede di Terni, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia.

Altre importanti iniziative hanno riguardato il finanziamento di un progetto di ricerca presso l'ISIRIM e lo stanziamento della prima tranche del contributo per il progetto Telethon, iniziativa comune con la Consulta delle Fondazioni umbre.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro 819.292 ripartiti come segue:

- **ai restauri di opere d'arte Euro 262.100,00**

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- **a Terni:** la **Basilica di San Valentino** con il restauro di due importanti tele raffiguranti la *Madonna col Bambino tra i santi Giuseppe e Teresa*, attribuita a Luca de la Haje (seconda metà del secolo XVII) e *San Michele arcangelo*, attribuito a Giuseppe Cesari, detto il Cavalier d'Arpino (prima metà del XVII secolo); la **chiesa di San Pietro** con il restauro dei dipinti murali della quarta nicchia della parete laterale destra raffiguranti, nella parete di fondo la

Madonna col bambino tra i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria, negli sguanci laterali il *Trasporto del Cristo morto* e *sant'Antonio abate* (fine XIV-inizi XV secolo); la **chiesa di San Francesco**, con il completamento dell'intervento di restauro della facciata;

- **a Collescipoli:** la **collegiata di Santa Maria Maggiore**, con il restauro della parete di controfacciata (XVII-XVIII secolo);
- **a Miranda:** l'**Oratorio del SS. Sacramento**, con il completamento dell'intervento di restauro già avviato nel 1999 sui dipinti (XVI secolo);
- **a Ferentillo:** la **collegiata di Santa Maria Assunta** con il restauro delle seguenti opere: lunetta di facciata raffigurante la *Madonna col Bambino e angeli* (sec. XV), portale lapideo della porta d'ingresso, fonte battesimale e timpano con dipinto raffigurante il *Battesimo del Cristo* (secolo XVI), secondo altare della navata destra dedicato alla Madonna del Rosario (secolo XVI);
- **a Montecastrilli:** la **chiesa di San Nicolò** con il restauro della seconda cappella sinistra, della tela raffigurante la *Madonna del Rosario tra i santi Domenico e Caterina* con le quindici "telette" raffiguranti i *Misteri del Rosario* (secolo XVII);
- **ad Otricoli:** la **collegiata di Santa Maria Assunta** con il restauro del bel coro ligneo quattrocentesco, di un crocifisso ligneo (secolo XVII), del ciborio paleocristiano e dello stendardo processionale bifacciale raffigurante *Santo medico* (secolo XIX);
- **ad Orte:** il **Museo Diocesano di Arte Sacra**, con il restauro di cinque dipinti: l'olio su tavola raffigurante *San Sebastiano* (secolo XVI) e gli oli su tela raffiguranti *Sant'Andrea apostolo* (secolo XVI), la *Circoncisione di Cristo* (secolo XVI), una *Scena musicale* (secolo XVII), la *Madonna e il venerabile Consalvo Diaz* (secolo XVIII);

insieme ad altri interventi minori.

- **Alle attività musicali e teatrali Euro 146.592,00**

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: al Comune di Terni per la messa in scena dell'opera "Tosca" di Giacomo Puccini nell'ambito della Stagione Lirica Estiva; all'Associazione Eventi Valentiniani per la realizzazione di concerti ed eventi culturali; all'Associazione Filarmonica Umbra per la stagione concertistica e per la manifestazione "La Filarmonica per i bambini"; alla Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Collescipoli per la realizzazione della prestigiosa manifestazione "Hermans Festival"; all'Associazione In Canto di Narni per la realizzazione della manifestazione "Operaincanto 2005"; all'Orchestra d'Armonia Città di Terni per le iniziative musicali in programma per l'anno 2005; all'Associazione "Inedito per Maria" per la realizzazione dell'XI Festival Nazionale della canzone d'Autore "Inedito per Maria"; all'Associazione Incontri Musicali Narnesi per la realizzazione della

manifestazione “Incontri Musicali Narnesi 2005”; all’Associazione Visioinmusica per la realizzazione dell’XI stagione concertistica; all’Associazione Araba Fenice di Terni per la stagione musicale 2005; all’Associazione Filarmonica Cesana per l’attività concertistica in programma per l’anno 2005; all’Associazione San Michele Arcangelo di Stroncone per l’attività del coro i “Piccoli Romei di San Michele Arcangelo”; all’Associazione Filarmonica Avigliano Umbro; all’Associazione Culturale Mirabil Eco di Piediluco per la realizzazione della manifestazione “Piediluco in musica 2005”; Associazione Culturale “Città di Sangemini” per la realizzazione del concorso pianistico Città di San Gemini.

Infine sono stati disposti altri interventi di minore entità in favore di Associazioni culturali ed enti per la realizzazione di concerti e programmi musicali.

- **Ad altri progetti in campo culturale Euro 240.600,00**

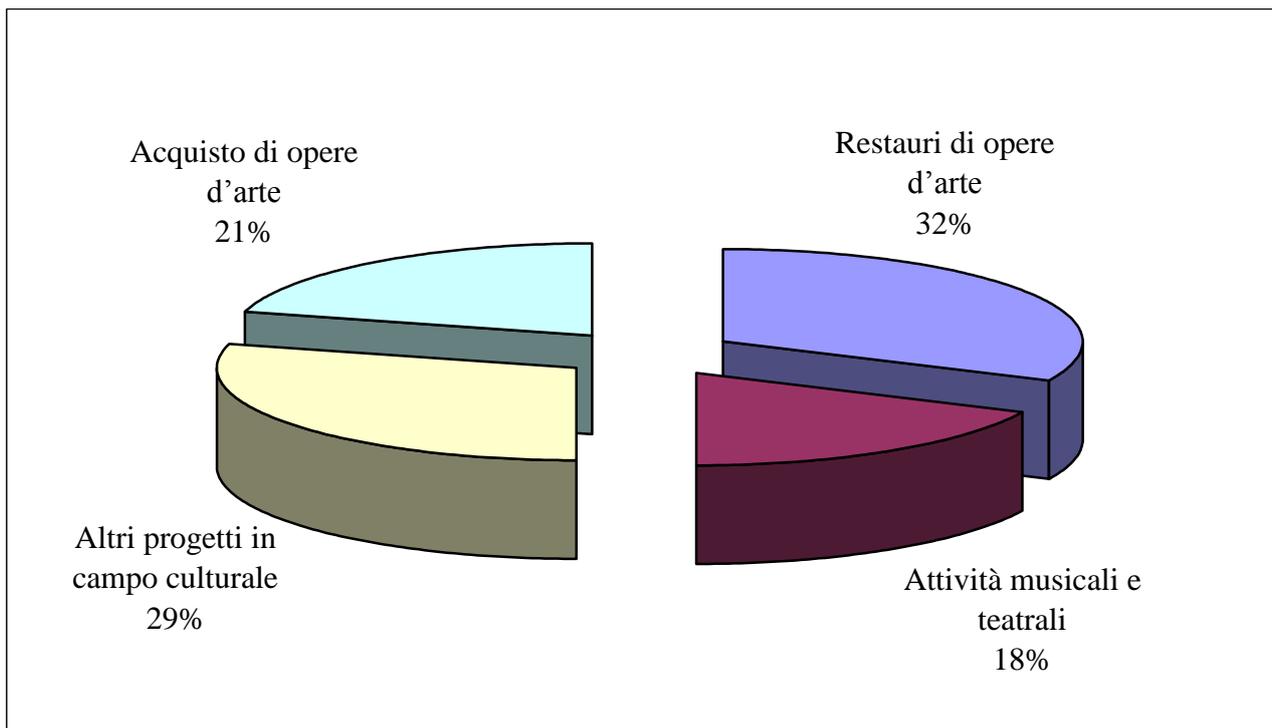
Gli interventi più significativi hanno riguardato: il contributo per l’iniziativa promossa dall’ACRI denominata “Sviluppo Sud” nella regione Sicilia; il sostegno al Comune di Terni per la realizzazione delle seguenti iniziative: mostra d’arte contemporanea di Arturo Carmassi, *Segno, colore, materia, opere: 2000-2005*, mostra di carte antiche del territorio del Ducato di Spoleto e dello Stato della Chiesa e realizzazione relativo volume, manifestazione intitolata “Festival Cinema &/è Lavoro”; il contributo in favore del Comune di Narni per la realizzazione dell’interessante iniziativa “Narni, le vie del cinema- Mostra del film restaurato”; il contributo in favore dell’Istituto di Studi Teologici e Storico-Sociali Terni-Narni-Amelia per la pubblicazione del volume *Fiamminghi* e per il “Seminario Filosofico”; il contributo in favore dell’Istituto per la Cultura e la Storia dell’Impresa “F. Momigliano” per la realizzazione della mostra “Cesare Bazzani dall’archivio dei disegni alla città costruita (Terni 1901-1939)”; il contributo all’Associazione NBF per la realizzazione della manifestazione “Narni Black Festival”.

La Fondazione ha poi sostenuto il Rotary Club di Terni nella realizzazione di una fontana posta nella piazza intitolata a Paul Harris ed ha finanziato la campagna di scavo 2005 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Umbria in località Maratta Bassa a Terni, in cui è documentato un importante abitato databile tra l’VIII e l’inizio del VI secolo a.C..

Sono stati infine stanziati numerosi altri contributi a sostegno di manifestazioni culturali e artistiche; per la stampa di libri e di cataloghi fotografici; per l’acquisto di un congruo quantitativo di copie di pubblicazioni particolarmente significative e di interesse storico artistico; per il sostegno di periodici e riviste.

- **All’acquisto di opere d’arte Euro 170.000,00**

Nel corso dell’esercizio 2005 sono stati acquisiti, come si è già detto, tre importanti dipinti attribuiti ad Antiveduto Gramatica, Girolamo Genga e Gian Domenico Cerrini.

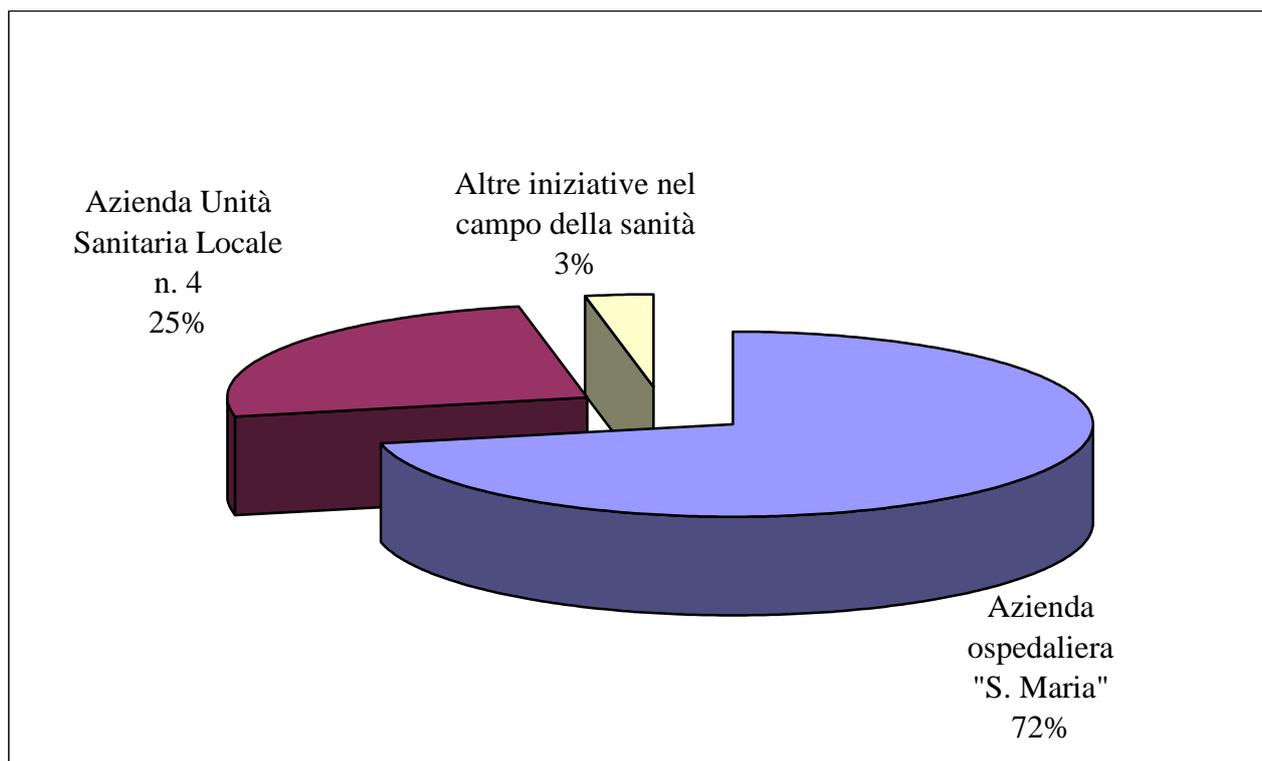


SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per Euro 679.897,95.

Gli interventi sono stati rivolti essenzialmente al sostegno e al potenziamento delle seguenti strutture sanitarie:

- **l’Azienda Ospedaliera “Santa Maria” di Terni** per la Terapia Intensiva Neonatale, per la realizzazione del Reparto di Pediatria al terzo piano del presidio ospedaliero ternano, per la donazione di una apparecchiatura per chemio-ipertemia intraoperatoria e per la dotazione di strumentazioni accessorie per l’ecografo dell’Unità del Fegato, già donato nel 2003;
- **l’Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4** per il completamento dello stanziamento per l’acquisto di una risonanza magnetica aperta per l’Ospedale di Narni.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati approvati stanziamenti complessivi per Euro 832.829,56, di cui:

- **alla formazione universitaria sono stati destinati Euro 598.444,32**

Per il *polo universitario di Terni* è stato deliberato uno stanziamento di **Euro 547.444,32** destinato alla realizzazione dei seguenti progetti:

- "Laboratori in Qualità", volto al raggiungimento della certificazione di qualità dei laboratori del Polo e della certificazione delle strutture didattiche del Polo per attività di formazione;
- "Infrastrutture wireless campus" per la copertura radio wlan delle sedi del Polo;
- "Biologia molecolare", dedicato allo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nella regolazione della morte e sopravvivenza in cellule normali e neoplastiche;
- "Ritrovamento persone sepolte" per lo studio di un sistema radar per l'individuazione di persone sepolte attraverso il loro movimento respiratorio;
- "Economia", progetto riguardante il Corso di laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese volto a sviluppare ulteriormente il "punto di imprenditorialità";
- "Studenti On-line", che mira a rendere fruibile il sistema infrastrutturale agli studenti del polo;
- "Scienze della Formazione", che prevede di migliorare i servizi, la didattica, la ricerca e l'immagine della Facoltà di Scienze della Formazione mediante lo sviluppo del laboratorio

informatico e multimediale, l'incremento dell'utilizzo della piattaforma per la formazione a distanza, la realizzazione di convegni.

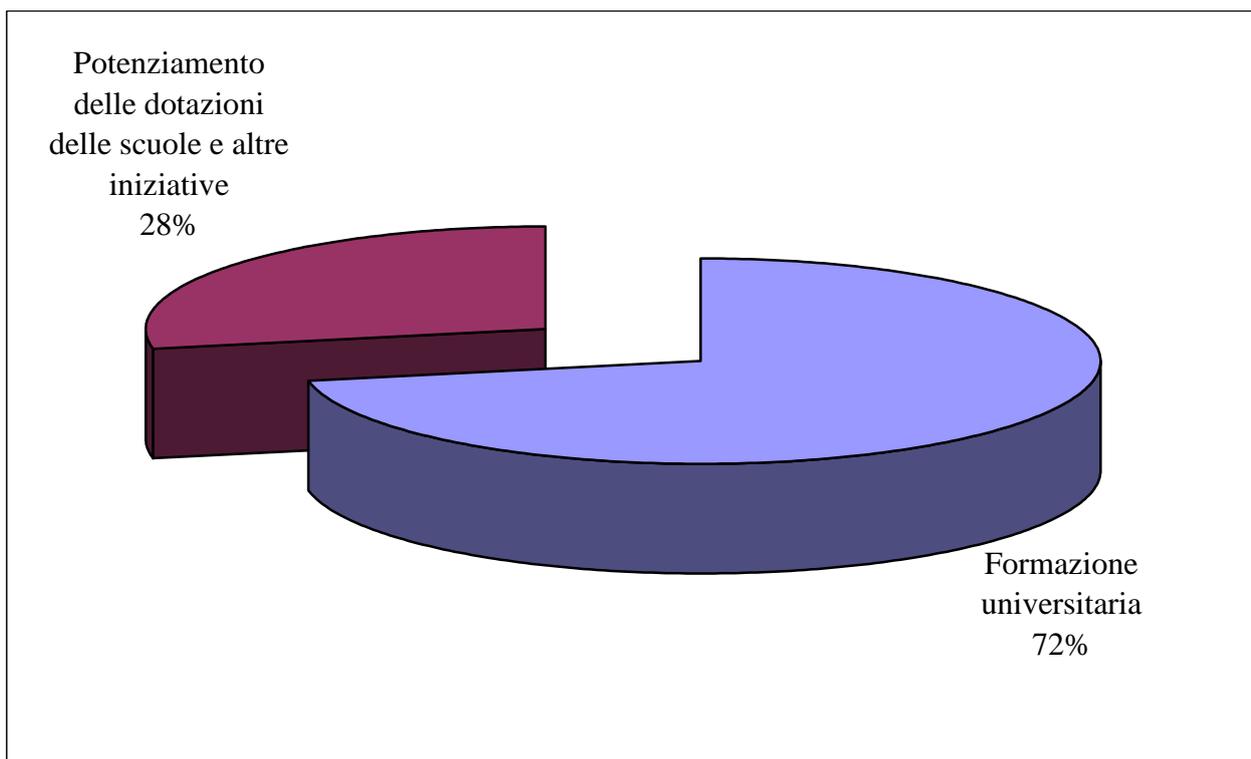
Per il *polo universitario di Narni* è stato stanziato un contributo di **Euro 51.000** per lo svolgimento delle lezioni nelle sedi distaccate di Narni dell'Università "La Sapienza" di Roma e dell'Università degli Studi di Camerino ed in particolare per: trasmissione delle lezioni in videoconferenza, progetti di ricerca a scopo didattico, acquisto di libri per la biblioteca universitaria, acquisto di strumentazione tecnico informatica per i laboratori per lo Studio dei Beni Paleontologici, Antropologici, di Chimica del restauro, di Telerilevamento, Cartografia e Geoarcheologia.

- **Per il potenziamento delle dotazioni delle scuole e per numerose altre iniziative in favore di istituzioni operanti nel territorio Euro 234.385,24**

Oltre alla realizzazione del progetto di informatizzazione nelle scuole secondarie di secondo grado, gli interventi più significativi hanno riguardato: il finanziamento in favore dell'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni per l'acquisto di un fortepiano originale restaurato e di una marimba; il finanziamento in favore dell'Istituto Professionale di Stato "A. Casagrande" di Terni per l'acquisto di attrezzature per il laboratorio di cucina; il contributo in favore dell'Istituto per la Cultura e la Storia dell'Impresa "F. Momigliano" di Terni per l'acquisto di libri per la biblioteca di "Villalago"; il finanziamento di quattro borse di studio per quattro alunni per poter frequentare per otto mesi le lezioni della scuola di recitazione dell'Associazione Culturale MUMOS di Narni; il contributo in favore dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze per il progetto "Il Quotidiano in classe" nella Provincia di Terni; il contributo in favore della Diocesi di Terni Narni Amelia per la realizzazione di un corso speciale di lingua italiana per studenti delle Pontificie Università Romane; il contributo in favore della "Sistemi educativi" di Terni per l'acquisto di apparecchiature informatiche per l'aula multimediale.

La Fondazione ha contribuito inoltre all'assegnazione di premi a giovani studenti meritevoli, sostenendo iniziative quali il "Certamen Taciteum" organizzato dal Liceo Ginnasio Statale "C. Tacito"; la gara di matematica "Premio città di Terni" promossa dall'Associazione Umbra "Mathesis"; il concorso provinciale nell'ambito della Giornata Europea della scuola ed organizzato dall'AEDE- Gruppo di Terni e il concorso "Intervista a ..." (prosatori e poeti latini e greci) promosso dall'Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma", Delegazione provinciale di Terni.

Sono stati infine disposti altri interventi in favore di scuole primarie e secondarie della provincia di Terni per il sostegno alla programmazione scolastica mediante il finanziamento per l'acquisizione di strumenti tecnologici o per la realizzazione di "progetti laboratoriali", quali piccole produzioni teatrali e pubblicazioni di studi e ricerche.



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore dell'Assistenza, beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli sono stati approvati stanziamenti per Euro 200.096,19.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato: il contributo per l'iniziativa promossa dall'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane in favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto; il contributo in favore dell'Associazione di Volontariato San Martino di Terni per le case di accoglienza "O. Parrabbi" e di Strada Valle Verde, per il centro di ascolto di Via Curio Dentato e per la mensa di San Valentino; il sostegno ai giovani ternani ospiti del Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Terraja di Spoleto; il finanziamento in favore della Cooperativa sociale S.O.L.C.O. per l'acquisto di un automezzo; il contributo in favore dell'Istituto Assistenza Infanzia "Beata Lucia" di Narni per l'acquisto di arredi; il finanziamento alla Cooperativa Sociale Oasi Sport Libertas di Terni per l'acquisto di due biciclette a tre ruote per portatori di disabilità fisiche; il finanziamento in favore dell'Unione Nazionale Trasporto Ammalati Lourdes e Santuari Internazionali (UNITALSI)- sottosezione di Terni per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili.

Infine sono stati stanziati altri interventi di minore entità in favore di Associazioni e Gruppi di volontariato per il finanziamento di iniziative in ambito locale o per il sostegno delle attività istituzionali.

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2005**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

		31/12/2005		31/12/2004
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	4.048.689	€	1.288.389
a)beni immobili	€	3.582.017	€	1.280.040
di cui:				
-beni immobili strumentali	€	1.280.040	€	1.280.040
b)-beni mobili d'arte	€	421.359	€	5.236
c)-beni mobili strumentali	€	45.313	€	3.113
2 Immobilizzazioni finanziarie	€	95.668.910	€	99.413.730
b)altre partecipazioni	€	21.966.599	€	15.303.105
di cui:				
- partecipazioni di controllo	€	-	€	-
c) titoli di debito	€	73.702.311	€	84.110.625
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	€	50.333.713	€	42.496.671
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	29.275.306	€	27.866.573
b) strumenti finanziari quotati	€	17.953.955	€	11.606.092
di cui:				
- titoli di debito	€	973.663	€	
- titoli di capitale	€	3.768.286	€	1.178.909
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	€	13.212.006	€	10.427.183
c) strumenti finanziari non quotati	€	3.104.452	€	3.024.006
4 Crediti	€	1.437.391	€	1.358.196
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
5 Disponibilità liquide	€	3.856.414	€	5.689.241
6 Altre attività	€	-	€	433.205
7 Ratei e risconti attivi	€	719.569	€	752.348
Totale dell'attivo	€	156.064.686	€	151.431.780

PASSIVO

		31/12/2005		31/12/2004
1 Patrimonio netto:	€	141.507.824	€	139.374.796
a) fondo di dotazione	€	130.559.868	€	130.559.868
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	644.228	€	644.228
d) riserva obbligatoria	€	6.054.293	€	4.835.365
e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	4.249.435	€	3.335.335
2 Fondi per l'attività d'istituto:	€	7.791.098	€	6.872.320
a) fondo stabilizzazione erogazioni	€	3.712.572	€	3.436.006
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	3.562.403	€	3.436.314
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	100.000	€	-
f) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	€	416.123	€	-
3 Fondi per rischi ed oneri	€	1.463.393	€	1.285.324
a) fondo imposte e tasse	€	374.823	€	196.754
b) fondo credito d'imposta	€	1.088.570	€	1.088.570
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	11.958	€	8.948
5 Erogazioni deliberate:	€	3.566.058	€	2.356.516
a) nei settori rilevanti	€	3.566.058	€	2.356.516
b) negli altri settori statutari	€	-	€	-
6 Fondi per il volontariato e Progetto Sud	€	1.562.716	€	1.342.495
a) somme effettivamente disponibili	€	714.644	€	656.966
b) Fondo per la realizzazione Progetto Sud	€	848.072	€	685.529
7 Debiti	€	161.639	€	191.381
di cui:				
-esigibili entro l'esercizio successivo	€	161.639	€	191.381
Totale del passivo	€	156.064.686	€	151.431.780

CONTO ECONOMICO

		31/12/2005		31/12/2004
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	1.486.810	€	1.005.125
2 Dividendi e proventi assimilati:	€	2.365.504	€	1.750.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie : partecipazione Carit SpA e Cassa DD.PP	€	2.137.500	€	1.750.000
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	€	228.004		
3 Interessi e proventi assimilati:	€	3.175.652	€	3.403.503
a) da strumenti finanziari immobilizzati	€	2.585.265	€	3.022.627
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	€	489.336	€	301.259
c) da crediti e disponibilità liquide	€	101.051	€	79.617
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-€	231.350	-€	676
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	-	€	-
9 Altri Proventi	€	8.214		
10 Oneri:	-€	653.758	-€	447.095
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-€	195.729	-€	201.280
b) per il personale	-€	58.315	-€	53.946
di cui:				
- per la gestione del patrimonio				
c) per consulenti e collaboratori esterni	-€	103.034	-€	51.018
d) per servizi di gestione del patrimonio	-€	56.489	€	-
e) interessi passivi e altri oneri finanziari				
g) ammortamenti	-€	5.805	-€	34.702
h) accantonamento al fondo imposte	-€	160.000	€	-
i) altri oneri	-€	74.386	-€	106.149
11 Proventi straordinari	€	-	€	97
di cui:	€	-	€	-
-plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
13 Imposte	-€	56.430	-€	33.437
Avanzo dell'esercizio	€	6.094.642	€	5.677.517
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-€	1.218.928	-€	1.135.503
15 Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	€	-	€	-
a) nei settori rilevanti	€	-	€	-
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato e Progetto sud	-€	325.048	-€	302.801
Accantonamenti al fondo per il volontariato	€	162.524		
Accantonamenti al fondo Progetto Sud	€	162.524		
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-€	3.636.566	-€	3.387.585
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-€	276.566	-€	497.585
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-€	3.260.000	-€	2.890.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-€	100.000	€	-
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-€	914.100	-€	851.628
Avanzo residuo	€	0	-€	0

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni transitorie contenute nel Provvedimento emanato il 19 Aprile 2001 dal Ministero del Tesoro cui compete la vigilanza delle Fondazioni costituite ex lege 23/12/1998 n. 461 e successive integrazioni e modificazioni, e nel decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/03/2006.

Sono applicate le norme civilistiche espressamente richiamate nel Provvedimento ministeriale.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza.

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo medio del mese di dicembre 2005.
- Le Gestioni Patrimoniali ed i Fondi comuni di investimento sono valorizzati in base ai rendiconti al 31/12/2005 ricevuti dalle società di gestione .
- I titoli immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio.
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo della azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo.
- I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- I proventi delle gestioni patrimoniali sono esposti al lordo delle commissioni di gestione.
- I ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento, al netto del fondo ammortamento ed incremento dei costi di ristrutturazione; il valore dei mobili e degli arredi non completamente ammortizzato è al netto della quota già ammortizzata. Nel corso del 2005 è stato acquistato l'immobile di Via Bramante locato alla Serit Spa ed iscritto in bilancio al costo.
- I titoli azionari sono stati valutati al prezzo di acquisto.

Attivo**La composizione e le variazioni degli investimenti**

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2004 (a)	31/12/2005 (b)	31/12/2004	31/12/2005	PERCENTUALE (b)-(a) / (a)
A) FINANZIARI:					
Azioni	-	3.768	0	2,456	n.c.
Titoli di stato italiani	38.243	27.171	25,687	17,708	-29%
Altri titoli di debito	47.046	47.506	31,600	30,960	1%
Banche	5.689	3.856	3,821	2,513	-32%
Fondi comuni di investimento	10.427	13.212	7,004	8,610	27%
2) Gestioni patrimoniali	27.867	29.275	18,718	19,079	5%
3) Partecipazioni	15.303	21.967	10,279	14,316	44%
4) Polizze assicurative	3.024	3.104	2,031	2,023	3%
B) IMMOBILIARI	1.280	3.582	0,860	2,334	180%
TOTALE GENERALE	148.879	153.441	100,00	100,00	

Le immobilizzazioni materiali€. **4.048.689****Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili ed Arredi		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		1.280		3		5		1.288
B. Aumenti		2.302		48		416		2.766
B1. Acquisti	2.302		48		283		2.350	
B2. Riprese di valore	-		-					
B3. Rivalutazioni	-		-					
B4. Altre variazioni	-		-					
C. Diminuzioni		-		6		-		6
C1. Vendite	-		-					
C2. Rettifiche di valore:	-		6				6	
a) ammortamenti	-		6					
b) svalutazioni durature	-		-					
C3. Altre variazioni	-		-		133			
D. Rimanenze finali		3.582		45		421		4.048
E. Rivalutazioni totali		-		-				
F. Rettifiche totali:		67		15				82
a) ammortamenti	67		15					82
b) svalutazioni durature	-		-					

Immobili€. **3.582.017**

La voce comprende :

- il primo ed il secondo piano del fabbricato sito in Corso Tacito, Sede storica della Cassa, con una superficie di circa mq .1.000, più soppalchi. Nel corso dell'esercizio sono stati completati i lavori di restauro e ristrutturazione della Sede per rendere i locali, che in precedenza ospitavano gli uffici della Cassa di Risparmio di Terni e Narni, più idonei all'attività della Fondazione, recuperandone il pregio architettonico e rendendoli più fruibili per le attività culturali e sociali promosse dalla Fondazione stessa;

- l'immobile di Via Bramante –Terni acquistato nell'anno dalla Carit Spa e dato in locazione alla SERIT SPA

Mobili ed opere d'arte €. 421.359

La voce rappresenta il valore dei mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione (€5.236) e quello delle opere d'arte acquistate negli anni, nell'ambito dell'attività istituzionale.

Nella voce vengono riportati per memoria il valore di € 49.748,48 attribuito a mobili, quadri ed opere d'arte che furono trattenute dalla Fondazione al momento dello scorporo della Società bancaria e che allora risultavano già completamente ammortizzate.

Per tale motivo non vengono esposte nello stato patrimoniale.

Macchine, mobili ed arredi strumentali €. 45.313

Arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione, nell'ottica di una completa autonomia amministrativa, ha ritenuto necessario dotarsi negli ultimi esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie € 95.668.910

Partecipazioni €. 21.966.599

Elenco delle partecipazioni

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto * al 31/12/2005	Utile/Perdita Esercizio 2005	Quota %	Valore Di bilancio
Cassa Risparmio Terni e Narni Spa	Terni	81.533	14.673	25	10.303
Cassa Depositi e prestiti	Roma	3.500.000**		0,14	5.000
Intesa Casse del Centro Spa	Spoletto	805.764	24.770	0.677	6.664
Totale					21.967

*al netto del dividendo dell'esercizio 2005

** capitale sociale

Il valore contabile della partecipazione alla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. (CARIT S.p.A.) è allineato al costo medio di acquisto. Se la partecipazione fosse stata valutata con il metodo del patrimonio netto, in base al bilancio al 31.12.2005 il valore ammonterebbe a 22,65 milioni di euro con una plusvalenza di € 12,34 milioni di euro rispetto al valore di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2005 si è chiuso con un utile netto di euro 14.673.339, che permetterà di riconoscere agli azionisti un dividendo di €. 2,6 per azione, pertanto quello di pertinenza della Fondazione ammonterà a €. 2.275.000

3.6 - *Variazioni annue delle partecipazioni*

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	15.303
B. Aumenti	6.664
B1. Acquisti	6.664
riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui:	-
-svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	21.967
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	-

Titoli immobilizzati

€ 73.702.311

Al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito con un basso profilo di rischio, si è considerato opportuno mantenere una quota di investimento in titoli dello Stato Italiano ed in obbligazioni di primarie aziende bancarie italiane, ed estere, con rating minimo singola A (S&P – Moody's), destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

descrizione	val. nom.le euro	valore di bilancio	Rendimento lordo annuo %
BTP. 6,75% 1.2.2007	449.317	451.691	6,26
B.T.P.1/5/2008 -5%	814.798	813.318	5,08
B.T.P.1/2/2019 -4,25%	500.000	479.106	4,57
BTP 1/11/2009 4,25%	5.000.000	5.009.368	4,20
BTP 15/1/2010 3%	1.000.000	997.746	3,06
BTP 15/3/06 4,75%	4.000.000	4.003.354	4,33
BTP 1/3/2007 4,50%	5.000.000	5.044.284	3,74
BTP 1/8/2015 3,75%	2.000.000	2.049.212	3,50
BTP 15/10/07 5%	6.600.000	6.698.312	4,17
CCT 1/10/2009	500.000	503.390	2,22
BTP 15/4/2009 - 3%	150.000	147.477	3,51
	26.014.114,48	26.197.258	
CARIT 1/6/2007 2,5	3.000.000	3.000.000	2,50
MPS 2002/06 IND. NIC	10.000.000	10.000.000	3,93
INTESA BCI IND.2006	10.000.000	10.000.000	4,00
DEXIA CREDIOP	5.000.000	5.000.000	2,42
MPS 2002/06 IND.	10.000.000	10.000.000	4,25
ENI TV 28/2/2003-08	1.000.000	1.000.052	2,76
CABOTO TV.2009	2.000.000	2.010.199	2,99
LEHMAN TSY 2003/2001	1.000.000	994.752	3,95
BEI 15/2/2015 STEP UP	500.000	500.050	3,36
BAYERISCHE 2,30%	5.000.000	5.000.000	2,30
	47.500.000,00	47.505.052	

Il valore di bilancio corrisponde al costo di acquisto, rettificato degli aggi o disaggi di negoziazione.

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	84.111
B. Aumenti	6.549
B1. Acquisti	6.549
- Titoli di debito	6.549
° titoli di Stato	3.050
° altri titoli	3.500
- Titoli di capitale	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	16.958
C1. Vendite e rimborsi	16.842
- Titoli di debito	16.842
° titoli di Stato	13.802
° altri titoli	3.040
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	-
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	116
D. Rimanenze finali	73.702

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della CARIT S.p.A. banca depositaria.

Strumenti finanziari non immobilizzati

€. 50.333.713

A) Le Gestioni Patrimoniali

€. 29.275.306

Alle Società di gestione Crédit Agricole Asset Management e Nextra Asset Management ora ridenominata CAAM sgr. sono stati conferiti singoli mandati aventi le stesse caratteristiche prudenziali di rischio, in modo da conservare il valore del patrimonio ed ottenere una adeguata redditività tale da permettere, al netto dei costi di gestione e dell'inflazione, la continuità operativa della Fondazione.

Pertanto sono stati stabiliti contrattualmente i seguenti limiti:

“Nella gestione potranno essere utilizzati esclusivamente quote di OICR assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea, autorizzati alla commercializzazione in Italia e gestiti da primarie Società con sede in uno stato appartenente all'OCSE, entro i seguenti limiti

- | | |
|--|---------------|
| - Fondi e/o comparti SICAV di liquidità area Euro e obbligazionari Euro breve termine | fino al 100% |
| - Fondi e/o comparti SICAV obbligazionari Euro m/lungo termine | fino al 60% |
| - Fondi e/o comparti SICAV obbligazionari area dollaro | fino al 10% |
| - Fondi e/o comparti SICAV azionari: Italia, Area Euro, Europa, America, Pacifico, Internaz. | fino al 15% |
| - Fondi e/o comparti SICAV azionari specializzati (settoriali) | fino al 2%(*) |

(*) percentuale ricompresa nel valore massimo di fondi azionari (15%).

- L'esposizione complessiva al rischio di cambio, tramite fondi prevalentemente investiti in valute diverse dall'Euro, non potrà essere superiore al 15% del patrimonio.

Sono espressamente esclusi dagli investimenti i fondi e/o comparti SICAV appartenenti alle seguenti categorie:

- | | |
|----------------------------|---|
| - Azionari paesi emergenti | - Obbligazionari internazionali |
| - Bilanciati | - Obbligazionari misti |
| - Flessibili | - Obbligazionari area yen |
| - Fondi immobiliari | - Obbligazionari paesi emergenti (high yield) |
| - Fondi chiusi | - Obbligazionari altre specializzazioni |

E' stata fissata la leva finanziaria massima fino ad uno.”

I parametri di riferimento fissati sono i seguenti:

- 37% EMU3M : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU 3 mesi cash in Euro
- 47% EMUTR : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU Bond traded in Euro
- 6% JPMUS : indice obbligazionario J.P.Morgan EMU USA traded in Euro
- 5% MSEUR : indice azionario MSCI Europe -15 in Euro
- 4% MSUS : indice azionario MSCI USA in Euro
- 1% MSJP : indice azionario MSCI Japan in Euro.

100% Totale

Alla Società di Gestione Epsilon è stato conferito mandato avente le seguenti caratteristiche:

“La gestione del portafoglio della Fondazione verrà effettuata unicamente mediante investimenti in quote e/o azioni di OICR gestiti da Epsilon Associati Sgr S.p.A..

L’obiettivo della gestione è la conservazione del capitale investito nel breve periodo senza rinunciare al contributo di rivalutazione derivante da fasi positive dei mercati azionari.

I benchmark (parametri di riferimento) fissati sono i seguenti:

- 10% DJ Euro Stoxx Broad
- 90% Indice MTS Bot lordo

I limiti agli investimenti fissati sono i seguenti:

- | | |
|-----------------------|--------------|
| - Azionario EMU | fino al 20% |
| - Monetario EMU | fino al 100% |
| - Obbligazionario EMU | fino al 20% |

Per quanto riguarda la tipologia delle operazioni la Sgr è autorizzata dal Cliente ad effettuare, sui suddetti strumenti finanziari, le seguenti operazioni: sottoscrizione e rimborso quote.

Il limite massimo della leva finanziaria è pari a 1.

Nel presente mandato non possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati nemmeno al fine di copertura”.

Si espongono di seguito i rendiconti dei tre gestori con le valutazioni al 31/12/2004:

a.-Gestione presso Crédit Agricole Asset Management

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE IN EURO
CAAM MIDA OBBL EURO	305.736	5.270.894
CAAM MIDA MONETARIO	427.911	4.803.731
CAAM MIDA AZ ITALIA	14.371	340.453
CAAM MIDA OBBL.CORPORATE EURO	45.161	286.773
CAAM MIDA AZ EURO	123.442	737.566
C.A.F. USA "C"	41.610	314.621
C.A.F. US DOLLAR BOND "C"	54.330	598.244
C.A.F. JAPAN "C"	25.050	187.018
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO FONDI		12.539.300
Liquidità		144.358
Oneri da addebitare		11.946
Proventi da accreditare		2.149
Totale		12.673.861

Al 31/12/2004 il patrimonio ammontava a € 11.989.618.

Il rendimento dell'anno, comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato del 5,707%, rispetto al benchmark lordo del gestore del 6,802%.

CAAM sgr ex- Nextra - Delega Epsilon Sgr

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE IN EURO
EPSILON CASH	2.117.210	12.004.580
EPSILON Q EQUITY PORT	258.293	1.362.235
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO FONDI		13.366.815
Liquidità		28.322
Oneri da addebitare		11.639
Proventi da accreditare		15.646
Totale		13.399.144

Al 31/12/2004 il patrimonio ammontava a € 12.819.237.

Il rendimento dell'anno, comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato del 4,52% rispetto al benchmark lordo del gestore del 6,66%.

a₃- Gestione presso Epsilon Sgr

TITOLO	Q.TA'/V.N.	VALORE GLOBALE IN EURO
EPSILON CASH PORT	505.756	2.867.639
EPSILON Q EQUITY PORT	61.846	326.173
VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO FONDI		3.193.812
Liquidità		7.560
Oneri da addebitare		2.829
Proventi da accreditare		3.758
Totale		3.202.301

Al 31/12/2004 il patrimonio ammontava a Euro 3.057.718.

Il rendimento dell'anno, comprensivo delle retrocessioni delle commissioni di gestione, degli interessi ed al netto degli oneri fiscali è stato dell'4,73% rispetto al benchmark lordo del gestore dell'4,04 %.

B) Titoli non immobilizzati

€. 4.741.949

Sono rappresentati da titoli dello Stato italiano

Descrizione	valore nominale	valore di bilancio	Rendimento annuo lordo %
BTP 15/4/2009 - 3%	1.000.000	973.663	3,08
Totale		973.663	

e da titoli di capitale di società italiane quotate di primaria importanza

Descrizione	nr.azioni	valore di bilancio
Azioni Unicredito	184.133	899.972
Azioni S .Paolo	31.663	399.854
Azioni Enel	130.943	883.865
Azioni Eni	39.776	899.980
Azioni .Snam	194.217	684.615
Totale		3.768.286

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	1.179
B. Aumenti	3.999
B1. Acquisti	
- Titoli di debito	-
titoli di Stato	-
altri titoli	-
- Titoli di capitale	3.999
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	436
C1. Vendite e rimborsi	205
- Titoli di debito	205
titoli di Stato	205
altri titoli	-
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	231
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	4.742

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della Carit SpA banca depositaria.

C) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio € 13.212.006

La voce comprende quote di Fondi Nextra Tesoreria (rendimento 1,08%), Corporate breve termine (rendimento 1,35%), Nextra Volatility (rendimento 1,78%), il fondo di investimento Anima Trading (rendimento 16,57%) ed il Fondo Azimut trend (rendimento 6,80%).

D) Strumenti finanziari non quotati**€. 3.104.452**

La voce si riferisce al contratto di assicurazione Intesa Segno Più, nella versione Intesa Segno Più Unico a capitale rivalutabile con rendimento annuo del 2,66%.

Crediti diversi**€. 1.437.391**

Crediti d'imposta per € 1.259.016 così formati:

1 € 975.721 per crediti emersi con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi del triennio 1993/1995.

Per i suddetti periodi d'imposta, è stata applicata in sede di dichiarazione, l'aliquota IRPEG ridotta del 50%, seguendo le indicazioni dell'Associazione di categoria, supportate dalla concessione, da parte dell'Ispettorato delle II.DD. di Perugia, dell'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto, sul dividendo percepito dalla Carit S.p.A., previsto per i beneficiari di aliquota ridotta.

Con la circolare nr.238 del 4/10/1996, l'Amministrazione finanziaria, facendo proprio il parere espresso dal Consiglio di Stato ha dichiarato non applicabile alle Casse di Risparmio, (conferenti l'azienda bancaria ai sensi del D.to L.vo 20/11/90 nr.356) l'agevolazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50%.

2 € 112.848 per credito d'imposta emerso nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1997/98, di cui si è chiesto il rimborso; esso deriva dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 10% operata dalla Carit S.p.A., al momento della distribuzione del dividendo.

Per la somma dei crediti di cui ai punti 1 e 2, non ritenuti esigibili fino al momento dell'incasso, è stato costituito un apposito fondo nel passivo ammontante a € 1.088.570,16.

3 € 106.003 per ritenuta d'acconto su dividendo esercizio 1992 percepito da Carit S.p.A., per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

4 € 64.440 quota del credito d'imposta assegnato alla Fondazione in fase di liquidazione della Fincari Spa. La procedura per il rimborso è stata affidata allo studio Anello & Partners, che ha seguito tutta la fase di liquidazione della Fincari.

- Altri crediti per € 178.376 che comprendono:
 1. € 33.198 acconti versati al fisco;
 2. € 70.180 accertamento retrocessione commissioni su gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento;
 3. € 75.000 acconto versato per acquisto premi assicurativi pagati anticipatamente

Disponibilità liquide **€ 3.856.414**

Altre disponibilità liquide *€ 3.856.309*

Trattasi del rapporto di conto corrente, intrattenuto con la Carit S.p.A, il cui saldo è particolarmente elevato in quanto in data 31/12/2005 sono stati accreditati titoli ed operazioni pronti c/termine in scadenza e per € 105 del saldo di cassa.

Ratei e risconti attivi **€ 719.568**

I ratei attivi riguardano gli interessi maturati al 31/12/2005 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

P a s s i v o

Patrimonio **€ 141.507.824**

Il Patrimonio è così composto:

• Fondo di dotazione		€ 130.559.868
• Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		€ 644.228
• Riserva obbligatoria		€ 6.054.293
Riserva per l'integrità del patrimonio		<u>€ 4.249.435</u>
		€ 141.507.824

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2004 deriva dagli accantonamenti a:

• Riserva obbligatoria		€ 1.218.928
• Riserva per l'integrità del patrimonio		<u>€ 914.100</u>
Totale		€ 2.133.028

Gli accantonamenti sono allineati ai limiti previsti dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2006, e corrispondono rispettivamente al 20% ed al 15% dell'avanzo di gestione.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2005- 31/12/2005

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2004	130.560	644	4.835	3.336	139.375
Accantonamenti		-	1.219	914	2.133
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2005	130.560	644	6.054	4.250	141.508

Fondi per l'attività d'istituto €. **7.791.080**

Fondo stabilizzazione erogazioni €. **3.712.572**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Nell'esercizio è stato incrementato per € 276.566.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. **3.562.403**

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali°	3.436
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	3.197
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	63
Accantonamento dell'esercizio	3.260
Rimanenze finali	3.562

Fondo per le erogazioni nei settori statutari € 100.000

In questo Fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe da destinare al settore ammesso e non rilevante dello Sviluppo locale.

Altri Fondi € 416.123

Rappresenta la contropartita contabile dell'importo delle opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo

Fondi per rischi e oneri € 1.463.393

Fondo imposte e tasse € 374.823

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato. In esso sono anche accantonati gli importi delle imposte dell'anno 2005.

Fondo credito d'imposta € 1.088.570

Costituito a fronte dei crediti d'imposta, iscritti nell'attivo, emergenti dalla dichiarazione dei redditi degli anni 1993/1995 e 1997/98, in quanto non esigibili fino a quando la Pubblica Amministrazione non se ne riconosce debitrice.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 11.958

La Fondazione ha una dipendente a tempo pieno e una a tempo parziale, l'incremento dell'anno è di € 3.010.

Erogazioni deliberate da effettuare € 3.566.058

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ancora in attesa di erogazione, al netto di fatture inerenti ai settori arte e sanità per complessivi Euro 917 appostate alla voce Debiti.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano soprattutto il settore Educazione, Istruzione e Formazione, in particolare quelli in favore del Polo universitario Ternano.

Fondo volontariato e fondo per la realizzazione del progetto Sud**€. 1.562.716**

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	6.805
- Spese dell'esercizio	-710
Avanzo	6.095
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.219
Parametro di riferimento	4.876
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	325

In seguito all'adesione della Fondazione al protocollo di intesa sottoscritto tra l'ACRI ed il mondo del Volontariato per la realizzazione del "Progetto Sud", ed in conformità allo stesso, l'importo viene destinato per il 50% pari ad €.162.524 per la realizzazione del suddetto progetto, in aggiunta alla quota indisponibile già accantonata fino al 31/12/2004 di € 685.529, per un totale di €.848.072; il restante 50% viene accantonato a favore delle organizzazioni del volontariato della regione Umbria, che sommato ai precedenti accantonamenti determina un totale accantonato complessivo di €. 714.644.

Movimentazione del fondo per il volontariato*in migliaia di euro*

Esistenze iniziali	657
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	105
Accantonamento	163
Rimanenza finale	715

Debiti**€. 161.639**

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	89.946
2. ritenute su compensi da versare a gennaio 2006	€.	22.646
3. fornitori e fatture da ricevere	€.	18.743
4. debiti diversi	€.	30.304

1.INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale sono esposti maggiori proventi per circa 1,284 milioni di Euro.

I maggiori introiti derivano sostanzialmente dal dividendo dell'esercizio 2004 distribuito dalla CARIT S.p.A., che è risultato maggiore di quanto preventivato e dal buon risultato delle Gestioni patrimoniali.

Migliore delle aspettative il rendimento degli investimenti in titoli di debito.

I maggiori proventi hanno consentito congrui accantonamenti ai fondi di riserva, al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e di destinare 3,360 milioni di Euro ai "Fondi per le erogazioni" da utilizzare per l'attività istituzionale del 2006.

I PROVENTI

Risultato delle gestioni patrimoniali

€. 1.486.810

(al lordo di commissioni)

in migliaia di euro

Nextra Investment Management Sgr	701
Crédit Agricole Asset Management Sgr	629
Epsilon associati Sgr	157
Totale	1.487

Il risultato deriva dal confronto tra le valutazioni rilevate dai rendiconti delle società con riferimento al 31/12/2005.

Dividendi

€. 2.365.504

Nella voce sono stati contabilizzati :

Il dividendo sulla partecipazione alla Carit Spa per	€.1.750.000 (rendimento 17%)
Il dividendo della partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	€. 387.500 (rendimento 7,75%)
I dividendi su titoli azionari non immobilizzati	€. 228.004

Interessi e proventi € **3.175.652**

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce e' costituita da :

- interessi da c/c bancari	€.	28.244
- interessi da operazioni p/t attive	€.	72.806
- interessi e proventi da titoli obbligazionari	€.	2.620.532
- risultato dei fondi comuni di investimento	€.	373.624
- risultato prodotti assicurativi	€.	80.446

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati € **231.350**

Si tratta di minusvalenze rilevate su due titoli di capitale in portafoglio. La diminuzione del valore di mercato (media dei prezzi di dicembre 2005) è stata in gran parte determinata dallo stacco di un dividendo particolarmente elevato, che contabilizzato tra i dividendi incassati, mitiga fortemente l'impatto a conto economico della perdita di valore registrata

Le altre azioni acquistate hanno incrementato il loro valore di mercato di circa 248 mila euro, ma per il principio di prudenza, tale plusvalenza non realizzata, non è stata contabilizzata

Altri proventi € **8.214**

Trattasi per la quasi totalità dei fitti relativi all'immobile di proprietà di Via Bramante acquistato nel novembre 2005 ed in locazione alla Serit Spa.

GLI ONERI

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento € **653.758**

A consuntivo le spese generali sono risultate maggiori di quanto preventivato e sono così suddivise:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		195.729
b) per il personale		58.315
c) per consulenti e collaboratori esterni		103.034
d) per servizio gestione del patrimonio		56.489
g) ammortamenti		5.805
h) accantonamenti (al fondo imposte per contenzioso)		160.000
i) altri oneri		74.386
Spese pulizia locali	3.756	
Cancelleria e stampati	5.651	
Quote associative	16.362	

Spese di rappresentanza	11.389	
Spese di trasporto	978	
Spese di riscaldamento	1.447	
Spese manutenzione mobili e immobili	18.752	
Spese postali e telefoniche	8.203	
Altre spese	1.031	
Spese assicurative	6.817	
Totale		653.758

Imposte e tasse €. **56.430**

La voce comprende gli importi relativi:

- Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) €. 5.878
- Imposta Regionale Attività Produttive €. 13.000
- IRES €. 37.000
- altre imposte e tasse indirette €. 552

Accantonamento alla riserva obbligatoria €. **1.218.928**

E' calcolato, conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2006, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il Volontariato €. **325.048**

Tale voce è stata precedentemente illustrata a pag. 42 trattando del fondo per il volontariato e di quello per la realizzazione del progetto Sud.

Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni €. **276.566**

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

L'accantonamento è interamente destinato ai settori rilevanti .

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. **3.360.000**

nei settori rilevanti €. 3.260.000

negli altri settori statuari €. 100.000

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2006.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. **914.100**

L'accantonamento è stato calcolato nel limite massimo del 15% dell'avanzo di esercizio stabilito dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2006 e non ha inciso sull'attività erogativa che si è invece incrementata rispetto al passato esercizio. In tal modo si ritiene di aver salvaguardato il patrimonio dal degrado monetario in coerenza a quanto disposto dall'art. 3 dello statuto.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e ai Sindaci *(espressi in migliaia di Euro)*

Organo	Componenti	Compensi	Totale
Comitato d'indirizzo	20	36	36
Consiglio di amministrazione	7	101	101
Collegio dei revisori	3	37	37

Nell'esercizio è stato corrisposto al Segretario un compenso di € 21.000,00.

Personale

La Fondazione si avvale della collaborazione di una dipendente a tempo pieno e di una part-time.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, presenta la propria relazione sul progetto di bilancio consuntivo del periodo 01/01/2005 – 31/12/2005.

Il predetto bilancio è composto da:

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Per quanto riguarda i suddetti elaborati, si è proceduto alla verifica della corrispondenza dei dati ivi indicati con quelli della contabilità e tenendo conto anche dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio, si può assicurare che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro e vigenti.

In merito allo Stato patrimoniale si dà atto che:

- I titoli immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio;
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo dell'azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA;
- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo dell'ultimo giorno del mese di dicembre 2005;
- Le Gestioni Patrimoniali e i Fondi comuni di investimento sono valorizzate in base ai rendiconti al 31/12/2005 ricevuti dalle società di gestione;
- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento, al netto del fondo ammortamento ed incremento dei costi di ristrutturazione; il valore dei mobili e degli arredi non completamente ammortizzato è al netto della quota già ammortizzata. Nel corso del 2005 è stato acquistato l'immobile di Via Bramante locato alla Serit Spa ed iscritto in bilancio al costo.
- I ratei e i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo;
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).
- Nel corso dell'esercizio, a seguito di apposita autorizzazione del Comitato di indirizzo, sono stati acquistati titoli azionari la cui iscrizione in bilancio è stata effettuata in base al prezzo di acquisto.

Il netto patrimoniale, al termine dell'esercizio, ammonta a Euro 141.507.824 ed è così costituito:

Fondo di dotazione	Euro 130.559.868
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Euro 644.228
Riserva obbligatoria	Euro 6.054.293
Riserva per l'integrità del patrimonio	Euro 4.249.435

L'esercizio chiude in pareggio dopo aver accantonato al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" le risorse finanziarie, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio. Tale fondo presenta un saldo di Euro 3.562.403,00.

Il fondo stabilizzazione erogazione ammonta a Euro 3.712.572,00. Il Fondo è stato costituito allo scopo di garantire alla Fondazione una attività erogativa costante nel tempo.

E' stato altresì accantonato un Fondo di Euro 100.000 per interventi nei settori non rilevanti.

Il Collegio dei Revisori rappresenta che, nel corso dell'esercizio, ha presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di indirizzo ed ha effettuato le verifiche di sua competenza nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti, senza rilevare irregolarità.

Sulla base di quanto premesso, il Collegio non ha alcuna osservazione da formulare in ordine al progetto di bilancio esaminato.

Terni, 4 aprile 2006

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Claudio Troiani

Dr. Giancarlo Aleandri

Dr. Michele Vino